

Codice A1409A

D.D. 23 dicembre 2016, n. 879

**Indennizzo ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99. Impegno, assegnazione a favore delle AA.SS.LL. piemontesi dell'importo di euro 3.800.000,00 assunto sul cap. 156987 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 - ass. 100549 - (fondi regionali)**

Premesso che:

- con DPCM del 26.05.2000 sono state trasferite alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2001, i compiti e le funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati di cui alla L. 25 febbraio 1992, n. 210, nonché di vaccinazione antipoliomelitica non obbligatoria di cui alla L. 14 ottobre 1999, n. 362, articolo 3, comma 3;
- con DGR n. 27-2220 del 12.2.2001 è stato recepito il trasferimento delle competenze derivanti dal DPCM del 26.5.2000, con il quale si individuano in via generale le risorse da trasferire alle Regioni per l'esercizio delle funzioni ed i compiti in materia di salute umana e sanità veterinaria conferiti alle regioni medesime ai sensi del D.lgs.112/98;

Considerato che:

- con la predetta DGR è stato previsto di mantenere in capo alle ASL l'esercizio delle funzioni già svolte in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati nonché di vaccinazione antipoliomelitica non obbligatoria per cui spetta all'ASL di residenza del cittadino provvedere alla corresponsione degli indennizzi;
- con DGR n. 3-5185 dell'1.2.2002 sono state fornite alle ASL indicazioni procedurali in ordine al trasferimento delle funzioni in materia di indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99;

Preso atto che:

- l'art. 14 comma 2 della legge n. 122/2010 ha determinato l'azzeramento del finanziamento statale destinato alle Regioni per gli indennizzi a soggetti danneggiati da vaccinazioni e trasfusioni di cui alla L. n. 210/92;
- gli stanziamenti del Bilancio regionale, finanziati dai trasferimenti statali iscritti fino al 2011, venivano destinati alle Aziende Sanitarie Locali a cui compete l'erogazione degli indennizzi, che rilevavano nel bilancio aziendale i costi sostenuti e il ricavo del relativo finanziamento.
- le Aziende Sanitarie Locali hanno continuato, pur in assenza di finanziamento specifico, a garantire l'erogazione degli indennizzi agli aventi diritto; le Regioni hanno più volte rappresentato nelle sedi opportune le difficoltà derivanti dall'azzeramento dei trasferimenti statali;

Vista la L. 23.12.2014 n. 190, che all'art. 1, comma 186 - ha previsto che gli oneri finanziari derivanti dalla corresponsione degli indennizzi di cui alla L. 210/92 erogati dalle Regioni e dalle

Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi del DPCM 26.5.2000, a decorrere dall'1.1.2012 fino al 31.12.2014 e gli oneri derivanti dal pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'indennità integrativa speciale di cui all'indennizzo di che trattasi fino al 31.12.2011, si provveda mediante l'attribuzione, alle medesime Regioni e Province autonome di un contributo di:

- 100 milioni di euro per l'anno 2015;
- 200 milioni di euro per l'anno 2016;
- 289 milioni di euro per l'anno 2017;
- 146 milioni di euro per l'anno 2018;

Considerato che il citato art. 1, comma 186, ha previsto che tale contributo sia ripartito tra le Regioni e le Province autonome interessate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della Salute, da adottare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 190 del 2014, in proporzione al fabbisogno derivante dal numero degli indennizzi corrisposti dalle regioni e dalle province autonome, come comunicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome entro il 31 gennaio 2015, previo riscontro del Ministero della salute;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 27.5.2015 "Riparto del contributo di cui all'art. 1, comma 186 della legge 23 dicembre 2014 n. 198, per la corresponsione degli indennizzi, di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210" e l'allegata Tabella 1, con il quale il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione della già citata sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo stabilisce che le Regioni utilizzano annualmente il contributo di cui all'art. 1, comma 186 della L. 190/2014 prioritariamente ed almeno per una quota non inferiore al 50% (cinquanta per cento) per il pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'indennità integrativa speciale di cui agli indennizzi previsti dalla L. 210/92 fino al 31.12.2011 e per la restante quota, a compensazione degli oneri finanziari derivanti dalla corresponsione degli indennizzi stessi, a decorrere dal 1 gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2014. Ai fini del pagamento dei predetti arretrati, le Regioni provvedono in proporzione alle somme dovute ai singoli indennizzati al 31 dicembre 2011.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 41".

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario".

Vista la L.R. n. 6 del 06/04/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018".

Per l'anno 2016, il Ministero con proprio Decreto MEF – RGS, prot. n. 24400 del 23.3.2016, di riparto tra le Regioni e le Province autonome del contributo di cui all'art. 1, comma 186 della L. 190/2014, ha disposto per il Piemonte un contributo totale pari a € 11.569.650,80, erogato con cadenza trimestrale suddiviso in quote.

Ciò detto, in osservanza di quanto disposto dal più volte citato Decreto del 27.5.2015, si specifica che la somma di Euro 11.569.650,80 assegnata al Piemonte per l'anno 2016, è stata così ripartita: euro 5.783.980,84 quale secondo acconto per il pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'indennità integrativa speciale ed euro 5.785.669,96 per il finanziamento degli indennizzi di cui alla L. 210/92;

Vista altresì la DD n. 452 del 1.8.2016 con la quale, a compimento di quanto disposto dal citato Decreto, si è provveduto ad impegnare € 5.785.669.96 sul cap. 157004 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – imp. 2016/5139 – quale anticipo alle AASSLL piemontesi del finanziamento degli indennizzi, ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99, per l’anno 2016 e per gli arretrati relativi alla rivalutazione dell’indennità integrativa speciale per l’anno 2016;

Visto il fabbisogno dichiarato dalle AASSL per l’anno 2016, da cui si evince l’insufficienza del finanziamento statale, con L.R. n. 24 del 5.12.2016 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie” è stato previsto lo stanziamento di fondi regionali per €3.800.000,00 sul cap. 156987 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018, quale saldo delle necessità rendicontate dalle AASSLL per l’anno 2016;

Alla luce di quanto sopra, valutata la necessità di provvedere al saldo dell’occorrenza, riferita all’anno 2016, per il pagamento degli indennizzi di che trattasi, si ritiene di impegnare ed assegnare alle AASSLL, di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, l’importo di €3.800.000,00 sul capitolo 156987 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 - ass. 100549 – (fondi regionali);

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001;  
visto il D.Lgs 118 del 23/6/2011;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;  
visto la L.R. n. 6 del 6/4/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;  
Viste le LL. 210/92 e 362/99;  
Visto il DPCM del 26.5.2000;  
Vista la DGR n. 3-5185 dell’1.2.2002;  
Vista la D.G.R. 1-3185 del 26.4.2016;  
Visto l’art. 14, comma 2, L. 122/2010;  
Vista la L. 23.12.2014 n. 190;  
Visto il Decreto 27.5.2015;  
Visto il Decreto MEF – RGS Prot. 24400 del 23.3.2016;  
Vista la L.R. 24 del 5.12.2016 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”.;  
Vista altresì la DD n. 452 del 1.8.2016;

#### *determina*

- di impegnare ed assegnare, per le motivazioni in premessa, l’importo complessivo di Euro 3.800.000,00 sul capitolo 156987/2016 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 - ass.100549 – (fondi regionali) a favore delle ASSLL piemontesi indicate nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **Transazione elementare:**

**Conto finanziario - U.1.04.01.02.011 – “Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie locali n.a.f.”**

**COFOG – 7.02 – “Servizi non ospedalieri”**

**Transazione Unione Europea – 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”**

**Ricorrente - 3 “Spesa ricorrente”**

**Perimetro sanitario - 4 “Spese della gestione sanitaria della Regione”**

- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i., in quanto si tratta di attività dalle ASL;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs.vo n. 33 del 14.3.2013.

Il Dirigente  
Dott. Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

## ALLEGATO A)

### INDENNIZZI AI SENSI DELLE LL. 210/92 E 362/99

ASL	IMPORTI A SALDO ANNO 2016	IMPEGNO N.
ASL TO1	563.849,01	
ASL TO2	453.515,30	
ASL TO3	527.400,66	
ASL TO4	456.594,54	
ASL TO5	307.381,60	
ASL AL	246.661,51	
ASL AT	189.832,61	
ASL BI	92.676,89	
ASL CN1	318.034,80	
ASL CN2	90.402,24	
ASL NO	328.905,60	
ASL VC	90.124,90	
ASL VCO	134.620,34	
<b>TOTALE</b>	<b>3.800.000,00</b>	